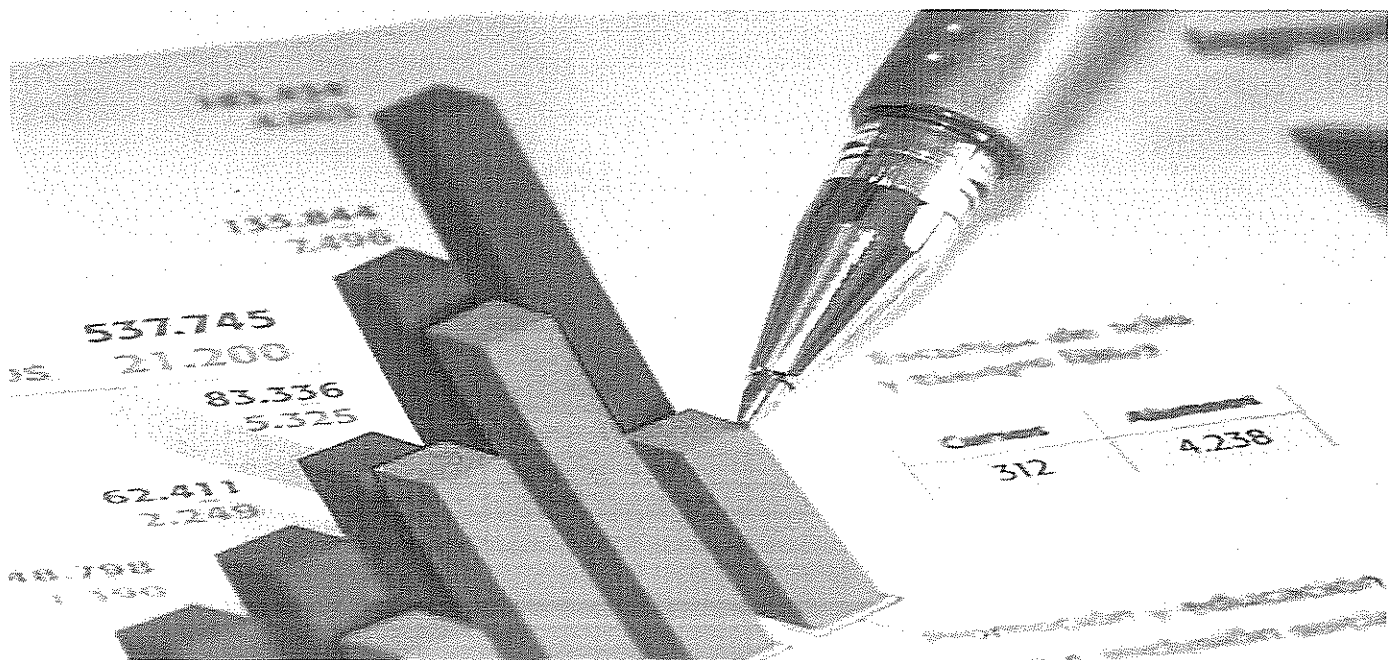


# RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012-2014



COMUNE DI TERRACINA



# INDICE

## **La Relazione in sintesi**

Introduzione e logica espositiva	1
Programmazione ed equilibri finanziari	2
Programmazione e politica d'investimento	3

## **Caratteristiche generali**

Popolazione	4
Territorio	6
Strumenti di programmazione negoziata	7

## **Analisi delle risorse**

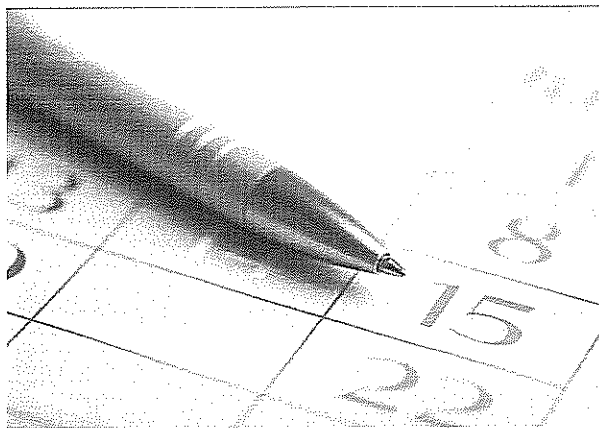
Fonti di finanziamento (bilancio corrente)	8
Fonti di finanziamento (bilancio investimenti)	9
Entrate tributarie	10
Contributi e trasferimenti correnti	12
Proventi extratributari	13
Contributi e trasferimenti in c/capitale	14
Proventi e oneri di urbanizzazione	15
Accensione di prestiti	16
Riscossione di crediti e anticipazioni	17

## LA RELAZIONE IN SINTESI



## INTRODUZIONE E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione del consiglio comunale, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili le nostre decisioni.



La presente Relazione, nonostante continui a persistere le oggettive difficoltà appena descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Anche il consigliere comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, come il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

La prima parte, denominata "*La relazione in sintesi*", fornisce al lettore una chiave di lettura sintetica sulla dimensione economica dei mezzi che il comune intende reperire e poi utilizzare. Sono pertanto presi in considerazione gli elementi di natura finanziaria, con i relativi equilibri di bilancio tra le entrate e le uscite, le disponibilità concrete del patrimonio comunale, con il suo riparto in attività e passività, per concludere infine con il riepilogo dei principali elementi che caratterizzano il reperimento e il successivo impiego delle risorse di parte investimento, tradotte poi in opere pubbliche.

La seconda sezione, intitolata "*Caratteristiche generali*", sposta l'attenzione su quello che l'industria privata chiamerebbe "mezzi di produzione", e cioè le dotazioni strumentali ed umane impiegate per erogare i servizi al cittadino. Il tutto, dopo avere delineato sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo contesto, assumono particolare importanza le attribuzioni delegate dalla regione al comune, gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo, e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per la valorizzazione del territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata.

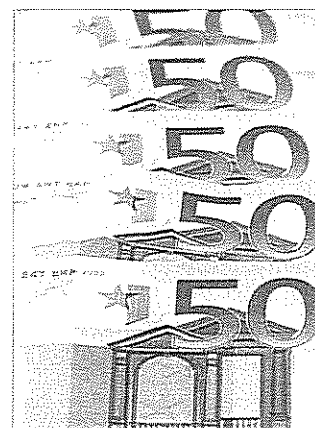
Nella terza parte della relazione, intitolata "*Analisi delle risorse*", sono sviluppate le principali tematiche connesse con il reperimento delle risorse che saranno poi destinate a coprire il fabbisogno di spesa dei due principali campi di azione del comune, e cioè la gestione dei servizi e gli interventi in conto capitale. L'attenzione viene posta sulle specifiche fonti di entrata che finanziano sia il bilancio corrente (gestione) che il bilancio degli investimenti (opere pubbliche). Maggiori informazioni di dettaglio sono poi rese disponibili negli argomenti che riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica prettamente contabile. Si procede quindi ad osservare sia il trend storico che la previsione futura delle entrate tributarie, dei contributi e trasferimenti correnti, dei contributi e trasferimenti in C/capitale, dei proventi e oneri di urbanizzazione, delle accensione di prestiti per terminare, infine, con le riscossione di crediti e le anticipazioni.

L'argomento successivo della Relazione è forse quello che riscuote il maggiore interesse proprio perché, ultimata la premessa ambientale (La relazione in sintesi) e quella finanziaria (Analisi delle risorse), si arriva finalmente al dunque e si delineano gli specifici ambiti di spesa dell'ente. Nella sezione "*La lettura del bilancio per programmi*", infatti, sono identificati sia gli obiettivi che i costi monetari di ogni macro intervento programmato dall'Amministrazione. L'iniziale visione d'insieme, che delimita la programmazione finanziaria e strategica ciascun programma, è quindi seguita dalla dettagliata analisi di ciascun programma previsto nell'intervallo di tempo considerato, dove le risorse finanziarie e gli obiettivi programmatici costituiscono le facce distinte del medesimo sforzo di pianificazione e coordinamento. Chiude questa importante sezione il riepilogo dei programmi per fonte di finanziamento, nel quale l'attenzione è di nuovo posta sulle modalità di reperimento delle risorse che renderanno poi possibile la realizzazione degli interventi.

La parte terminale della Relazione può essere considerata una semplice appendice, e il nome stesso di "*Contesto generale della programmazione*" attribuito a questa sezione già di per sé delimita il contenuto residuale dei due argomenti presi in esame. Si tratta, infatti, di distogliere per un istante lo sguardo dalla programmazione futura per fare alcuni rapidi accenni sullo stato di attuazione dei programmi precedenti, seguito poi da talune considerazioni sul necessario grado di coerenza dei programmi, o meglio ancora, dell'intero processo di pianificazione dell'ente locale.

## PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



### Entrate correnti destinate ai programmi

Tributi	(+)	29.317.584,82
Trasferimenti	(+)	3.011.994,17
Entrate extratributarie	(+)	4.635.150,54
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		<b>36.964.729,53</b>
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		<b>0,00</b>
<b>Totale (destinato ai programmi)</b>		<b>36.964.729,53</b>

### Uscite correnti impiegate nei programmi

Spese correnti	(+)	34.054.437,12
Funzionamento		<b>34.054.437,12</b>
Rimborso di prestiti	(+)	8.910.292,41
Indebitamento		<b>8.910.292,41</b>
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
Disavanzo pregresso		<b>0,00</b>
<b>Totale (impiegato nei programmi)</b>		<b>42.964.729,53</b>

### Entrate investimenti destinate ai programmi

Trasferimenti capitale	(+)	9.012.046,03
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00
Risorse gratuite		<b>9.012.046,03</b>
Accensione di prestiti	(+)	6.000.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse onerose		<b>6.000.000,00</b>
<b>Totale (destinato ai programmi)</b>		<b>15.012.046,03</b>

### Uscite investimenti impiegate nei programmi

Spese in conto capitale	(+)	9.012.046,03
Investimenti effettivi		<b>9.012.046,03</b>
<b>Totale (impiegato nei programmi)</b>		<b>9.012.046,03</b>

### Riepilogo entrate 2012

Correnti		36.964.729,53
Investimenti		15.012.046,03
Entrate destinate ai programmi (+)		<b>51.976.775,56</b>
Servizi C/terzi		5.010.000,00
Altre entrate (+)		<b>5.010.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>56.986.775,56</b>

### Riepilogo uscite 2012

Correnti	(+)	42.964.729,53
Investimenti	(+)	9.012.046,03
Uscite impiegate nei programmi (+)		<b>51.976.775,56</b>
Servizi C/terzi		5.010.000,00
Altre uscite (+)		<b>5.010.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>56.986.775,56</b>

## CARATTERISTICHE GENERALI



# POPOLAZIONE

## Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

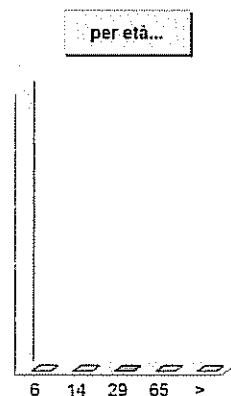


Popolazione (andamento demografico)		1.1
<b>Popolazione legale</b>		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	36.563	1.1.1
<b>Movimento demografico</b>		
Popolazione al 01-01	(+) 43.639	1.1.3
Nati nell'anno	(+) 372	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-) 371	1.1.5
Saldo naturale	1	
Immigrati nell'anno	(+) 1.146	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-) 706	1.1.7
Saldo migratorio	440	
Popolazione al 31-12	44.080	1.1.8

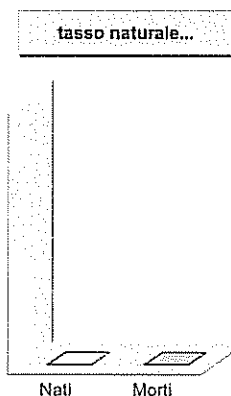
## Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione (stratificazione demografica)		1.1
<b>Popolazione suddivisa per sesso</b>		
Maschi	(+) 21.519	1.1.2
Femmine	(+) 22.561	1.1.2
Popolazione al 31-12	44.080	
<b>Composizione per età</b>		
Prescolare (0-6 anni)	(+) 0	1.1.9
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+) 0	1.1.10
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+) 0	1.1.11
Adulta (30-65 anni)	(+) 0	1.1.12
Senile (oltre 65 anni)	(+) 0	1.1.13
Popolazione al 31-12	0	



Popolazione (popolazione insediabile)		1.1
<b>Aggregazioni familiari</b>		
Nuclei familiari	778	1.1.2
Comunità / convivenze	0	1.1.2
<b>Tasso demografico</b>		
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+) 0,00	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+) 0,00	1.1.15
<b>Popolazione insediabile</b>		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)	0	1.1.16
Anno finale di riferimento	2.000	1.1.16



---

**Popolazione (andamento storico)**

1.1

		2006	2007	2008	2009	2010	
<b>Movimento naturale</b>							
Nati nell'anno	(+)	377	377	392	372	372	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	399	374	373	371	371	1.1.5
Saldo naturale		-22	3	19	1	1	
<b>Movimento migratorio</b>							
Immigrati nell'anno	(+)	857	960	1.138	1.146	1.146	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	740	674	791	706	706	1.1.7
Saldo migratorio		117	286	347	440	440	
<b>Tasso demografico</b>							
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	8,78	8,71	8,98	8,04	0,00	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	9,29	8,64	8,54	8,04	0,00	1.1.15

---



# TERRITORIO

## La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

## Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

## Territorio (ambiente geografico) 1.2

Estensione geografica			1.2.1
Superficie	(Kmq.)	14.391	
Risorse idriche			1.2.2
Laghi	(num.)	0	
Fiumi e torrenti	(num.)	0	
Strade			1.2.3
Statali	(Km.)	0	
Provinciali	(Km.)	0	
Comunali	(Km.)	78	
Vicinali	(Km.)	180	
Autostrade	(Km.)	0	



## Territorio (urbanistica) 1.2

Piani e strumenti urbanistici vigenti			1.2.4
Piano regolatore adottato	(S/N)	Si (//)	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si (,,)	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Si (...)	
Piano insediamenti produttivi			1.2.4
Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	Si (,,)	
Commerciali	(S/N)	Si (,,)	
Altri strumenti	(S/N)	No	
Coerenza urbanistica			1.2.4
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0	

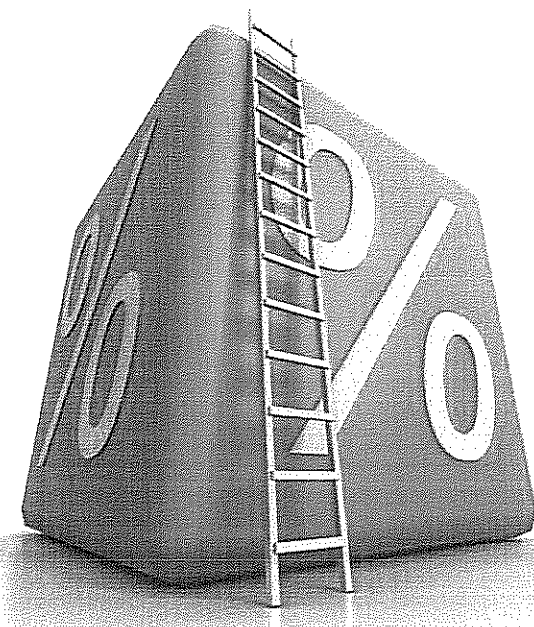
## STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

### Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



# ANALISI DELLE RISORSE



## FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio corrente)

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle varie componenti e distingue le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), alle spese in C/capitale (investimenti) e alle operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

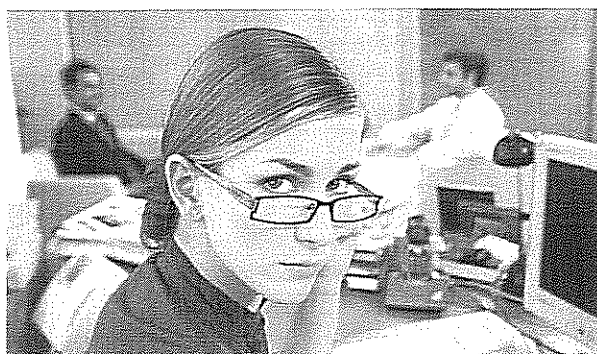
### Fabbisogno 2012

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	36.964.729,53	36.964.729,53
Investimenti	9.012.046,03	9.012.046,03
Movimento fondi	6.000.000,00	6.000.000,00
Servizi conto terzi	5.010.000,00	5.010.000,00
<b>Totale</b>	<b>56.986.775,56</b>	<b>56.986.775,56</b>

### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

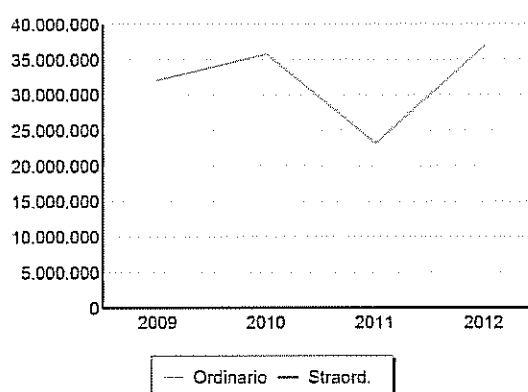


### Finanziamento bilancio corrente 2012

2.1.1

Entrate		2012
Tributi	(+)	29.317.584,82
Trasferimenti	(+)	3.011.994,17
Entrate extratributarie	(+)	4.635.150,54
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>36.964.729,53</b>
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>36.964.729,53</b>

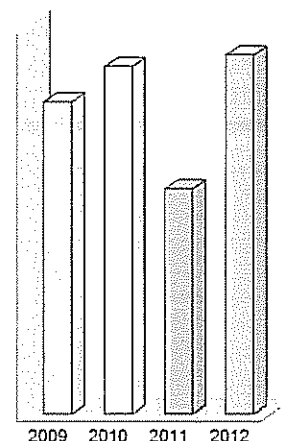
Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

2.1.1

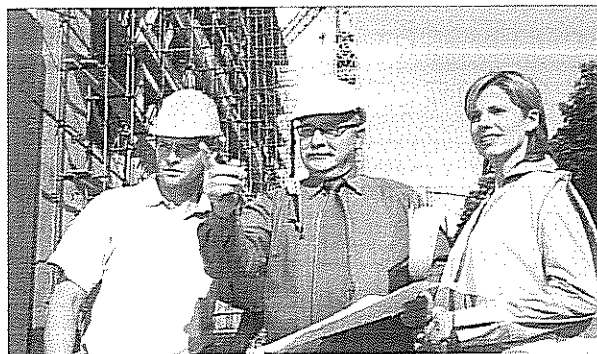
Entrate		2009	2010	2011
Tributi	(+)	21.998.140,03	24.241.686,85	16.868.787,98
Trasferimenti	(+)	6.613.225,62	7.685.350,31	3.144.383,26
Entrate extratributarie	(+)	3.572.741,89	3.895.768,69	3.211.163,56
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>32.184.107,54</b>	<b>35.822.805,85</b>	<b>23.224.334,80</b>
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>32.184.107,54</b>	<b>35.822.805,85</b>	<b>23.224.334,80</b>



## FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio investimenti)

### L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

### Fabbisogno 2012

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	36.964.729,53	36.964.729,53
Investimenti	9.012.046,03	9.012.046,03
Movimento fondi	6.000.000,00	6.000.000,00
Servizi conto terzi	5.010.000,00	5.010.000,00
<b>Totale</b>	<b>56.986.775,56</b>	<b>56.986.775,56</b>

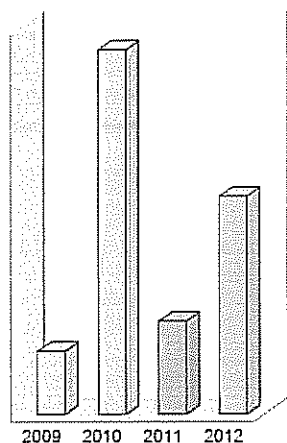
Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio investimenti 2012

2.1.1

Entrate		2012
Trasferimenti capitale	(+)	9.012.046,03
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00
<b>Risorse gratuite</b>		<b>9.012.046,03</b>
Accensione di prestiti	(+)	6.000.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	-6.000.000,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
<b>Risorse onerose</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>9.012.046,03</b>



### Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2009	2010	2011
Trasferimenti capitale	(+)	2.613.034,12	10.130.564,27	3.853.912,72
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse gratuite</b>		<b>2.613.034,12</b>	<b>10.130.564,27</b>	<b>3.853.912,72</b>
Accensione di prestiti	(+)	6.252.187,96	13.630.007,24	8.046.026,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	-6.252.187,96	-8.703.288,00	-8.046.026,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse onerose</b>		<b>0,00</b>	<b>4.926.719,24</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.613.034,12</b>	<b>15.057.283,51</b>	<b>3.853.912,72</b>

# ENTRATE TRIBUTARIE

## Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



### Entrate tributarie

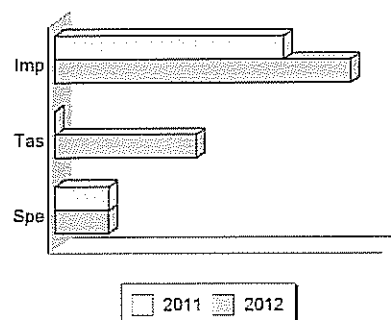
2.2.1.1

Titolo 1	Scostamento	2011	2012
(intero titolo)	12.448.796,84	16.868.787,98	29.317.584,82

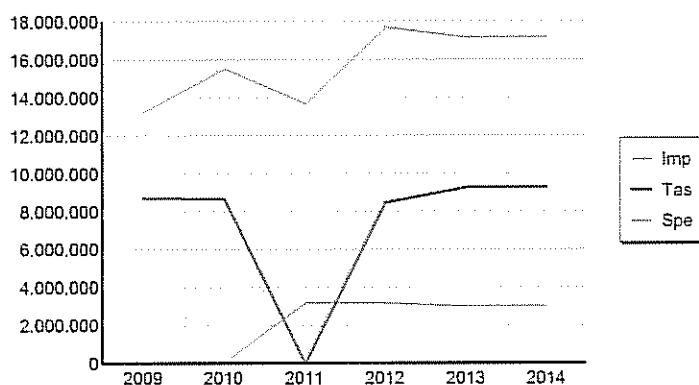
### Composizione

	2011	2012
Imposte (Cat.1)	13.678.333,29	17.696.019,86
Tasse (Cat.2)	4.235,00	8.446.411,63
Tributi speciali (Cat.3)	3.186.219,69	3.175.153,33
<b>Totale</b>	<b>16.868.787,98</b>	<b>29.317.584,82</b>

### Scostamento 2011-12



### Modalità di finanziamento



### Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell'imposta Municipale Propria (IMU), dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione tesa ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

### Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

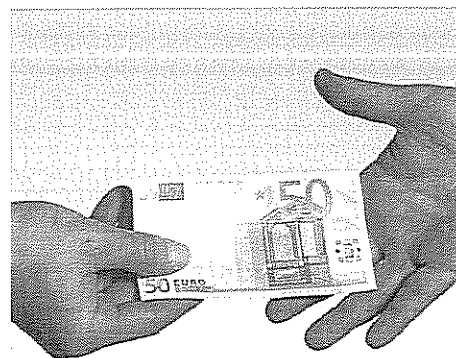
2.2.1.1

Aggregati (intero Titolo)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)
Imposte	13.275.828,15	15.541.314,85	13.678.333,29	17.696.019,86	17.160.000,00	17.160.000,00
Tasse	8.702.190,00	8.630.372,00	4.235,00	8.446.411,63	9.254.000,00	9.254.000,00
Tributi speciali	20.121,88	70.000,00	3.186.219,69	3.175.153,33	3.030.000,00	3.030.000,00
<b>Totale</b>	<b>21.998.140,03</b>	<b>24.241.686,85</b>	<b>16.868.787,98</b>	<b>29.317.584,82</b>	<b>29.444.000,00</b>	<b>29.444.000,00</b>

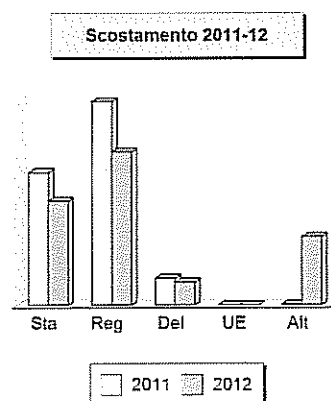
## CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

### Verso il federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul *federalismo fiscale*, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del comune. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia locale che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la "soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese (...) ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi (...) e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti" (Legge n.42/09, art.11/1).



Contributi e trasferimenti correnti		2.2.2.1	
Titolo 2	Scostamento	2011	2012
(intero titolo)	-132.389,09	3.144.383,26	3.011.994,17
<b>Composizione</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>
Trasferimenti Stato (Cat.1)		1.145.345,33	897.563,02
Trasferimenti Regione (Cat.2)		1.759.837,93	1.325.319,45
Trasf.Regione su delega (Cat.3)		233.200,00	200.000,00
Trasferimenti comunitari (Cat.4)		0,00	0,00
Trasf. altri enti pubblici (Cat.5)		6.000,00	589.111,70
<b>Totale</b>		<b>3.144.383,26</b>	<b>3.011.994,17</b>



### Contributi e trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

2.2.2.1

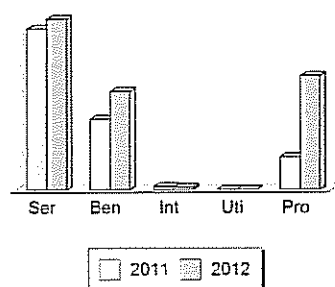
Aggregati	2009	2010	2011	2012	2013	2014
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Trasf. Stato	4.350.962,55	6.478.406,01	1.145.345,33	897.563,02	896.064,53	896.064,53
Trasf. Regione	1.959.379,15	1.102.947,60	1.759.837,93	1.325.319,45	1.237.199,83	1.237.199,83
Trasf. delegati	290.736,02	103.996,70	233.200,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Trasf. UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. altri enti	12.147,90	0,00	6.000,00	589.111,70	295.260,00	295.260,00
<b>Totale</b>	<b>6.613.225,62</b>	<b>7.685.350,31</b>	<b>3.144.383,26</b>	<b>3.011.994,17</b>	<b>2.628.524,36</b>	<b>2.628.524,36</b>

## PROVENTI EXTRATRIBUTARI

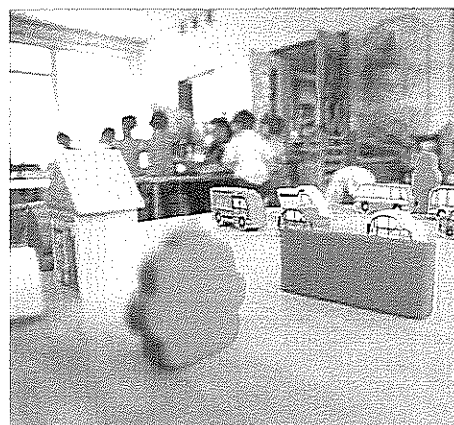
### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2011-12



Proventi extratributari		2.2.3.1	
Titolo 3	Scostamento	2011	2012
(intero titolo)	1.423.986,98	3.211.163,56	4.635.150,54
<b>Composizione</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>
Servizi pubblici (Cat.1)		1.936.052,96	2.054.310,76
Beni dell'ente (Cat.2)		848.154,44	1.186.217,50
Interessi (Cat.3)		34.768,17	27.100,00
Utili netti di aziende (Cat.4)		0,00	0,00
Proventi diversi (Cat.5)		392.187,99	1.367.522,28
<b>Totale</b>		<b>3.211.163,56</b>	<b>4.635.150,54</b>



### Proventi extratributari (Trend storico e programmazione)

2.2.3.1

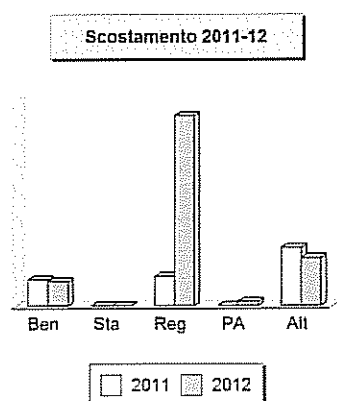
Aggregati	2009	2010	2011	2012	2013	2014
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Servizi pubblici	2.043.983,42	2.742.218,69	1.936.052,96	2.054.310,76	2.492.310,76	2.492.910,76
Beni dell'ente	360.193,43	302.550,00	848.154,44	1.186.217,50	1.190.000,00	1.190.000,00
Interessi	100.788,97	151.000,00	34.768,17	27.100,00	25.100,00	20.100,00
Utili netti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	1.067.776,07	700.000,00	392.187,99	1.367.522,28	1.075.522,28	1.075.522,28
<b>Totale</b>	<b>3.572.741,89</b>	<b>3.895.768,69</b>	<b>3.211.163,56</b>	<b>4.635.150,54</b>	<b>4.782.933,04</b>	<b>4.778.533,04</b>



## CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

### Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.



### Contributi e trasferimenti in C/capitale

2.2.4.1

Titolo 4 (al netto Ris.cred.)	Scostamento	2011	2012
	5.158.133,31	3.853.912,72	9.012.046,03
<b>Composizione</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>
Alienazione beni patrimoniali (Cat.1)		884.402,06	830.000,00
Trasferimenti C/cap. Stato (Cat.2)		0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. Regione (Cat.3)		999.904,88	6.410.046,03
Trasferimenti C/cap. enti P.A. (Cat.4)		0,00	150.000,00
Trasferimenti C/cap. altri sogg. (Cat.5)		1.969.605,78	1.622.000,00
<b>Totale</b>		<b>3.853.912,72</b>	<b>9.012.046,03</b>

### Contributi e trasferimenti in C/capitale (Trend storico e programmazione)

2.2.4.1

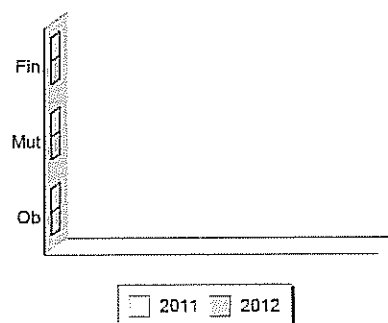
Aggregati (al netto Ris.credit)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)
Alienaz. beni	748.311,61	1.118.085,76	884.402,06	830.000,00	2.513.000,00	4.029.000,00
Trasf. Stato	6.007,51	6.007,51	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Regione	170.000,00	6.186.471,00	999.904,88	6.410.046,03	5.713.459,43	1.597.494,65
Trasf. enti P.A.	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00
Trasf. altri sogg.	1.688.715,00	2.820.000,00	1.969.605,78	1.622.000,00	2.120.000,00	1.870.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.613.034,12</b>	<b>10.130.564,27</b>	<b>3.853.912,72</b>	<b>9.012.046,03</b>	<b>10.346.459,43</b>	<b>7.496.494,65</b>

## ACCENSIONE DI PRESTITI

### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Scostamento 2011-12



### Accensione di prestiti

2.2.6.1

Titolo 5 (al netto Ant.cassa)	Variazione	2011	2012
	0,00	0,00	0,00
<b>Composizione</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>
Finanziamenti a breve (Cat.2)		0,00	0,00
Assunzione mutui e prestiti (Cat.3)		0,00	0,00
Prestiti obbligazionari (Cat.4)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

2.2.6.1

Aggregati (al netto Ant.cassa)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)
Finanz. a breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	4.926.719,24	0,00	0,00	0,00	0,00
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>4.926.719,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

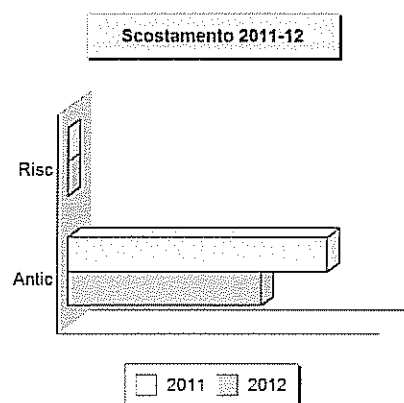
## RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

### I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimento di fondi.



<b>Riscossione crediti e anticipazioni di cassa</b>				2.2.7.1
Importo	Variazione	2011	2012	
	-2.046.026,00	8.046.026,00	6.000.000,00	
<b>Composizione</b>		2011	2012	
Riscossione di crediti (da Tit.4)		0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)		8.046.026,00	6.000.000,00	
<b>Totale</b>		<b>8.046.026,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	



### Riscossione crediti e anticipazioni di cassa (Trend storico e programmazione)

2.2.7.1

Aggregati (da Tit.4 e Tit.5)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)
Riscoss. crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticip. cassa	6.252.187,96	8.703.288,00	8.046.026,00	6.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>6.252.187,96</b>	<b>8.703.288,00</b>	<b>8.046.026,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>

**COMUNE DI  
TERRACINA**

**RELAZIONE PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA  
2012-2014**

-

**Modello ufficiale**

Comune di Terracina  
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012 - 2014

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

<b>Sezione 1 - Caratteristiche generali</b>	Pag.
1.1 - Popolazione (da 1.1.1 a 1.1.18)	1
1.2 - Territorio (da 1.2.1 a 1.2.4)	2
<b>Sezione 2 - Analisi delle risorse</b>	
2.1 - Fonti di finanziamento (2.1.1)	3
Analisi delle risorse	
2.2.1 - Entrate tributarie (da 2.2.1.1 a 2.2.1.7)	6
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti (da 2.2.2.1 a 2.2.2.5)	8
2.2.3 - Proventi extratributari (da 2.2.3.1 a 2.2.3.4)	10
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale (da 2.2.4.1 a 2.2.4.3)	12
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione (da 2.2.5.1 a 2.2.5.5)	14
2.2.6 - Accensione di prestiti (da 2.2.6.1 a 2.2.6.4)	16
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa (da 2.2.7.1 a 2.2.7.3)	18

## SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA  
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA  
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

## 1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	n°	36.563
1.1.2 - Popolazione residente (art. 156 D. L.vo 267/00)	n°	44.080
di cui: maschi	n°	21.519
femmine	n°	22.561
nuclei familiari	n°	778
comunità/convivenze	n°	0
1.1.3 - Popolazione all' 1.1.2010 (penultimo anno precedente)	n°	43.639
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	372
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	371
saldo naturale	n°	1
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	1.146
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	706
saldo migratorio	n°	440
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2010 (penultimo anno precedente)	n°	44.080
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	0
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	0
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n°	0
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	0
1.1.13 - In età senile (oltre i 65 anni)	n°	0
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	8,78
	2007	8,71
	2008	8,98
	2009	8,04
	2010	0,00
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	9,29
	2007	8,64
	2008	8,54
	2009	8,04
	2010	0,00
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti n°	0
	anno finale di riferimento	2000

## 1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

## 1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

## 1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km <sup>2</sup>	14.391		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°	0	Fiumi e torrenti n°	0
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km	0	* Provinciali Km	0
		* Comunali Km	78
* Vicinali Km	180	* Autostrade Km	0
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	//
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	..
* Programma di fabbricazione	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	..
* Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	...
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	..
* Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	..
* Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	..
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170 comma 7, D.L.vo 267/00)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	0	0	
P.I.P.	0	0	



## SEZIONE 2

### ANALISI DELLE RISORSE

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

## 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014			
	1	2	3	4	5	6	7		
Tributarie	21.998.140,03	24.241.686,85	16.868.787,98	29.317.584,82	29.444.000,00	29.444.000,00	73,80		
Contributi e trasferimenti correnti	6.613.225,62	7.685.350,31	3.144.383,26	3.011.994,17	2.628.524,36	2.628.524,36	-4,21		
Extrabutarie	3.572.741,89	3.895.768,69	3.211.163,56	4.635.150,54	4.782.933,04	4.778.533,04	44,34		
<b>RISORSE CORRENTI</b>	<b>32.184.107,54</b>	<b>35.822.805,85</b>	<b>23.224.334,80</b>	<b>36.964.729,53</b>	<b>36.855.457,40</b>	<b>36.851.057,40</b>	<b>59,16</b>		
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>RISPARMIO CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
Avanzo applicato a bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>RISORSE STRAORDINARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>32.184.107,54</b>	<b>35.822.805,85</b>	<b>23.224.334,80</b>	<b>36.964.729,53</b>	<b>36.855.457,40</b>	<b>36.851.057,40</b>	<b>59,16</b>		

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

## 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014			
	1	2	3	4	5	6	7		
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.613.034,12	10.130.564,27	3.853.912,72	9.012.046,03	10.346.459,43	7.496.494,65	133,84		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>ALIENAZIONE BENI E TRASFERIMENTO CAPITALI REINVESTITI</b>	<b>2.613.034,12</b>	<b>10.130.564,27</b>	<b>3.853.912,72</b>	<b>9.012.046,03</b>	<b>10.346.459,43</b>	<b>7.496.494,65</b>	<b>133,84</b>		
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Avanzo applicato a bilancio investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>RISPARMIO COMPLESSIVO REINVESTITO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
Accensione di prestiti	6.252.187,96	13.630.007,24	8.046.026,00	6.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	-25,43		
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Anticipazioni di cassa	-6.252.187,96	-8.703.288,00	-8.046.026,00	-6.000.000,00	-6.000.000,00	-5.000.000,00	-25,43		
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>ACCENSIONE DI PRESTITI PER INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>4.926.719,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>2.613.034,12</b>	<b>15.057.283,51</b>	<b>3.853.912,72</b>	<b>9.012.046,03</b>	<b>10.346.459,43</b>	<b>7.496.494,65</b>	<b>133,84</b>		

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

## 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	7	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	6.252.187,96	8.703.288,00	8.046.026,00	6.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-25,43
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>6.252.187,96</b>	<b>8.703.288,00</b>	<b>8.046.026,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>-25,43</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>41.049.329,62</b>	<b>59.583.377,36</b>	<b>35.124.273,52</b>	<b>51.976.775,56</b>	<b>53.201.916,83</b>	<b>49.347.552,05</b>	<b>49.347.552,05</b>	<b>47,98</b>

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.2. Contributi e trasferimenti correnti**

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza) 1	Esercizio 2010 (accertamenti competenza) 2	Esercizio 2011 (previsione) 3	Bilancio 2012 4	Bilancio 2013 5	Bilancio 2014 6	7	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	4.350.962,55	6.478.406,01	1.145.345,33	897.563,02	896.064,53	896.064,53	-21,63	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.959.379,15	1.102.947,60	1.759.837,93	1.325.319,45	1.237.199,83	1.237.199,83	-24,69	
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	290.736,02	103.996,70	233.200,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-14,24	
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	12.147,90	0,00	6.000,00	589.111,70	295.260,00	295.260,00	9.718,53	
<b>TOTALE</b>	<b>6.613.225,62</b>	<b>7.685.350,31</b>	<b>3.144.383,26</b>	<b>3.011.994,17</b>	<b>2.628.524,36</b>	<b>2.628.524,36</b>	<b>-4,21</b>	

- 2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.  
Vedi corrispondente argomento della Relazione
- 2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.  
Vedi corrispondente argomento della Relazione
- 2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).  
Vedi corrispondente argomento della Relazione
- 2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.  
Vedi corrispondente argomento della Relazione

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.3. Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza) 1	Esercizio 2010 (accertamenti competenza) 2	Esercizio 2011 (previsione) 3	Bilancio 2012 4	Bilancio 2013 5	Bilancio 2014 6	7	
Proventi dei servizi pubblici	2.043.983,42	2.742.218,69	1.936.052,96	2.054.310,76	2.492.310,76	2.492.910,76	6,11	
Proventi dei beni dell'Ente	360.193,43	302.550,00	848.154,44	1.186.217,50	1.190.000,00	1.190.000,00	39,86	
Interessi su anticipazioni e crediti	100.788,97	151.000,00	34.768,17	27.100,00	25.100,00	20.100,00	-22,06	
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi diversi	1.067.776,07	700.000,00	392.187,99	1.367.522,28	1.075.522,28	1.075.522,28	248,69	
<b>TOTALE</b>	<b>3.572.741,89</b>	<b>3.895.768,69</b>	<b>3.211.163,56</b>	<b>4.635.150,54</b>	<b>4.782.933,04</b>	<b>4.778.533,04</b>	<b>44,34</b>	

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Vedi corrispondente argomento della Relazione



**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.4. Contributi e Trasferimenti in c/capitale**

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza) 1	Esercizio 2010 (accertamenti competenza) 2	Esercizio 2011 (previsione) 3	Bilancio 2012 4	Bilancio 2013 5	Bilancio 2014 6	7	
Alienazione di beni patrimoniali	748.311,61	1.118.085,76	884.402,06	830.000,00	2.513.000,00	4.029.000,00	-6,15	
Trasferimenti di capitale dallo Stato	6.007,51	6.007,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	170.000,00	6.186.471,00	999.904,88	6.410.046,03	5.713.459,43	1.597.494,65	541,07	
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.688.715,00	2.820.000,00	1.969.605,78	1.622.000,00	2.120.000,00	1.870.000,00	-17,65	
<b>TOTALE</b>	<b>2.613.034,12</b>	<b>10.130.564,27</b>	<b>3.853.912,72</b>	<b>9.012.046,03</b>	<b>10.346.459,43</b>	<b>7.495.494,65</b>	<b>133,84</b>	

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

**2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.**

Vedi corrispondente argomento della Relazione

**2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio: entità ed opportunità.**

Vedi corrispondente argomento della Relazione

**2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.**

Vedi corrispondente argomento della Relazione

**2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.**

Vedi corrispondente argomento della Relazione

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.6. Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza) 1	Esercizio 2010 (accertamenti competenza) 2	Esercizio 2011 (previsione) 3	Bilancio 2012 4	Bilancio 2013 5	Bilancio 2014 6	7	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	4.926.719,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>4.926.719,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

- 2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.  
Vedi corrispondente argomento della Relazione
- 2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione pluriennale.  
Vedi corrispondente argomento della Relazione
- 2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.  
Vedi corrispondente argomento della Relazione

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.7. Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza) 1	Esercizio 2010 (accertamenti competenza) 2	Esercizio 2011 (previsione) 3	Bilancio 2012 4	Bilancio 2013 5	Bilancio 2014 6	7	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	6.252.187,96	8.703.288,00	8.046.026,00	6.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	-25,43	
<b>TOTALE</b>	<b>6.252.187,96</b>	<b>8.703.288,00</b>	<b>8.046.026,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>-25,43</b>	

**2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.**

Vedi corrispondente argomento della Relazione

**2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.**

Vedi corrispondente argomento della Relazione